

Al Sindaco di Trissino
Ing. Claudio Rancan

Trissino, 10 gennaio 2013

Oggetto: interpellanza al Sindaco perché riferisca con la massima urgenza in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del R.F.C.C di Trissino.

In premessa si espone quanto segue: recentemente la stampa regionale ha messo in luce un gravissimo problema relativamente alle lacune del registro dei tumori regionali (Corriere Veneto di ieri e di oggi sempre a pagina 4). Ancora il problema era stato ugualmente sollevato dal professor Renato Ellero il 6 settembre del 2011 (Canale Youtube de La Sberla; <http://youtu.be/hZ6RUZa3W9c>) nel periodo in cui *Presa diretta* su Rai 3 affrontava per la seconda volta la questione dello scandalo concia. Apprendiamo che all'oggi il registro tumori dell'Ulss 5 è di fatto attualmente indisponibile. Il comune di Trissino, oltre ad ospitare alcune attività conciarie di primaria importanza come il gruppo Rino Mastrotto ospita sul suo territorio anche un impianto di depurazione collegato ai cicli industriali del settore pelle.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco di riferire in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del R.F.C.C. per sapere con la massima urgenza:

- se fosse a conoscenza delle succitate carenze relative al registro tumori;
- se, considerando l'estrema importanza di un registro aggiornato, abbia in passato sollecitato l'amministrazione regionale ad ottemperare ai suoi doveri;
- se valuti positivamente o negativamente l'operato della Regione Veneto in tal senso nell'arco degli ultimi vent'anni e contestualmente l'operato del segretario generale alla sanità Tullio Mantoan;
- se le risulta che in passato il dottor Mantoan, già dg della Ulss 5, abbia o meno svolto la professione di medico del lavoro dietro formale ingaggio di primarie imprese conciarie;
- se intende attivarsi presso la conferenza dei sindaci della Ulss 5 affinché tale ente disponga tutti i passi necessari per rendere pubblici i dati sull'incidenza dei tumori nel territorio di sua competenza a causa della delicata situazione ambientale, del grave stato dell'inquinamento industriale accumulato nei decenni in numerosi siti del nostro territorio, anche in previsione della realizzazione di due importanti opere come la SPV e l'inceneritore di fanghi da concia.

Distintamente il consigliere Arch. ~~Massimo Follesa~~

